

SOMMARIO

CAPITOLO I FINALITÀ E PRINCIPI DELLA PROGRAMMAZIONE

1. La programmazione e l'intervento pubblico nell'economia
2. Gli scopi dell'intervento pubblico: il sostegno e la guida dello sviluppo
3. La correzione di deficienze e sperequazioni nell'impiego delle risorse
4. Programmazione e potere decisionale
5. La programmazione è strumento di democrazia
6. Programmazione e libertà
7. La « politica dei redditi »
8. La programmazione è fattore di razionalità ed efficacia dell'azione pubblica
9. Ed in particolare è fattore di efficienza della spesa pubblica
10. I primi tentativi di programmazione economica in Italia
11. La programmazione in alcuni principali Paesi occidentali
12. Riforme e programmazione: due aspetti inscindibili del piano
13. Il programma delinea uno sviluppo dell'economia nell'interesse della intera collettività nazionale e non di gruppi o categorie particolari
14. L'autonomia delle imprese private, di quelle pubbliche e delle pubbliche amministrazioni.
15. Programmazione nazionale e programmazione regionale
16. La possibilità di conseguire alcuni dei principali obiettivi programmatici coinvolge anche la responsabilità dei sindacati e dei centri imprenditoriali

CAPITOLO II GLI OBIETTIVI DEL PIANO

17. Le finalità generali della programmazione
18. Gli obiettivi del piano per il quinquennio 1964-69

CAPITOLO III I PRINCIPALI ASPETTI DEL « MODELLO » DEL PIANO

19. Il reddito nazionale e i tre grandi aggregati in cui si ripartisce
20. Il rapporto capitale-reddito e la ripartizione delle risorse tra i diversi impieghi

21. Le condizioni che determinano l'ammontare degli investimenti
22. Gli obiettivi di aumento dell'occupazione, della produttività e del reddito si condizionano vicendevolmente

CAPITOLO IV LE LINEE ESSENZIALI DELLO SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL PROSSIMO QUINQUENNIO

23. L'obiettivo di incremento del reddito nazionale al 5% annuo medio
24. Il saggio di sviluppo del reddito nei singoli settori economici
25. Produttività ed occupazione: in agricoltura e nei settori extra-agricoli
26. Il calcolo degli investimenti necessari e la ripartizione delle risorse tra i diversi impieghi
27. La distribuzione dei redditi e la formazione del risparmio
28. Risparmio « ex ante » e risparmio « ex post »

CAPITOLO V POLITICHE DI INTERVENTO NEI SETTORI DIRETTAMENTE PRODUTTIVI

29. Agricoltura
30. Industria
31. Commercio
32. Turismo

CAPITOLO VI GLI IMPIEGHI SOCIALI DEL REDDITO

33. Le spese contenute sotto la voce « impieghi sociali del reddito »
34. Gli impieghi sociali sono di prevalente responsabilità pubblica
35. La spesa totale per impieghi sociali e la sua ripartizione tra i diversi impieghi
36. Le abitazioni
37. La sicurezza sociale: il settore sanitario
38. Il settore previdenziale
39. Istruzione e formazione culturale
40. Ricerca scientifica e tecnologica
41. Trasporti

CAPITOLO VII OBIETTIVI DELL'ASSETTO TERRITORIALE

42. Il problema del Mezzogiorno
43. Gli interventi programmatici nel Mezzogiorno
44. Gli squilibri regionali e la politica urbanistica

CAPITOLO VIII FINANZA PUBBLICA

45. Le previsioni delle entrate e delle spese
46. La riforma del sistema tributario

CAPITOLO IX ORGANI E PROCEDURE DELLA PROGRAMMAZIONE

CAPITOLO X NOTA AGGIUNTIVA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO ECONOMICO 1965-1969 PER IL QUINQUENNIO 1966-1970

47. La procedura dello scorrimento annuale del Piano
48. Necessità di una rapida ripresa nello sviluppo degli investimenti e del reddito
49. La disponibilità di risorse produttive
50. Investimenti e formazione del risparmio
51. Incremento dell'efficienza produttiva nel settore pubblico ed in quello privato
52. Il ruolo delle imprese pubbliche
53. Alcune misure per il sostegno della domanda. Necessità di accrescere l'efficienza degli strumenti di politica economica
54. Conferma dell'obiettivo di sviluppo del reddito nazionale al 5% medio annuo
55. La politica dei redditi
56. La formazione delle risorse
57. L'impiego delle risorse